



PREMIO COMITES 2010

Venerdì 26 novembre, alle ore 18,00 presso la Leibnizhaus (Casa dove ha abitato il filosofo Leibniz), si è svolta la cerimonia del “Premio Comites di Hannover 2010” organizzata dal Comites di Hannover in collaborazione con il Consolato Generale.

→ *Continua a pagina 2*

IN QUESTO NUMERO:

- Il governo Berlusconi continua la politica dei tagli per gli Italiani all'estero
- IV. Forum per l'integrazione
- Le chiavi interculturali per il successo nel mondo del lavoro imprenditoriale e del lavoro tedesco
- Il senatore Micheloni visita il Comites di Hannover



Circa 130 gli invitati tra cui esponenti di spicco delle collettività internazionali (Nord Africa, Turchia, Spagna, Polonia etc.). a presenziare la manifestazione personalità del mondo politico e persino l'incaricata regionale per l'integrazione Sig.ra Honey Dehimi che ha elogiato l'iniziativa con parole estremamente positive.

Per la collettività italiana, erano presenti rappresentati pervenuti, oltre che da Hannover, anche da Wolfsburg, Osnabrück ed hildesheim.

I vincitori del premio sono stati: 1) Ingrid Lange (sindaco di Hannover), 2 la Dott.ssa

Chiara santucci (presidente della società italo tedesca di Hannover), 3 la Sig.ra Italina Varone Marx (impiegata della caritas e presidente del Comitato di Assistenza Italiana C.A.I.), 4 il Dr. Fabio Crescenti (Chirurgo presso l'ospedale di Hannover Siloah), 5 Dr. Fabrizio Sepe (Serengeti park Hodenhagen).

Quest'anno il motto è stato: Professionalità, engagement e volontariato come contributo per lo sviluppo sociale.

A porgere il saluto ed a consegnare i premi sono stati la reggente del Consolato Generale dott.ssa Maria Luisa cuccaro ed il Presidente del

Comites Dott. Giuseppe Scigliano.

Ai premiati sono stati consegnati un attestato ed una medaglia messa a disposizione dalla camera dei deputati. Quest'ultima è stata possibile grazie all'intervento dell'onorevole Franco Narducci, Vicepresidente della commissione affari esteri.

Si ricorda che questa è la terza edizione e che nella prima sono stati premiati personaggi che si sono messi in evidenza attraverso il lavoro di volontariato, nella seconda sono state premiate cinque scuole tedesche che hanno promosso la lingua italiana.

INCONTRO A BERLINO

Venerdì 17 settembre, L'Ambasciatore S.E. Michele Valensise ha ricevuto i Presidenti Comites Lobello e Scigliano rispettivamente di Francoforte ed Hannover. La richiesta è venuta dai due presidenti che hanno sottoposto all'attenzione dell'Ambasciatore un convegno che vede al centro dell'attenzione gli imprenditori italiani e le chiavi interculturali del successo. Tema di discussione anche la riunione che si è tenuta 4/6 Novembre presso l'Ambasciata italiana a Berlino a cui hanno partecipato i parlamentari eletti all'estero nella circoscrizione Europa, i Consoli, i membri del



Sin. Il Cav. S. Lobello, S. E. Ambasciatore M. Valensise ed il Cav. Dott. G. Scigliano CGIE ed i Presidenti Comites. L'incontro è stato proficuo e tranquillo e cordiale.

Bozza di Verbale

RIUNIONE INTERCOMITES BERLINO 5/7 Novembre

5 Novembre

Presenti:

Ambasciatore Michele Valensise;

Primo Consigliere per l'Emigrazione e gli Affari Sociali Lelio Crivellaro

Primo Segretario Tommaso Sansone;

Vicecommissario amministrativo, consolare, sociale, Camillo Barnaba;

Dirigente scolastico presso l'Ambasciata Dottorssa Ada Aimonetto;

Dottorssa Petra Gruner, Ministero Federale Formazione e Ricerca;

Dottorssa Edith Pichler,

autrice presentazione; Sig. Julia Biischer, traduttrice simultanea.

COLONIA Consolle Generale, Consigliere

d'Ambasciata Eugenio Sgrò DORTMUND Console, Segretario di Legazione Paola Russo

FRANCOFORTE Console



INTERCOMITES

Generale, Ministro Plenipotenziario Bernardo Carloni
FRIBURGO Console, Segretario di Legazione Filippo Romano

MONACO Console Generale, Ministro Plenipotenziario Adriano Chiodi

STOCCARDA Console Generale Reggente Alessandro Giovine

COMITES

AMBURGO Franco CORRADI, Presidente

BERLINO Simonetta DONA, Presidente

COLONIA Rosella BENATI, Presidente

DORTMUND Marilena ROSSI, Presidente

FRANCOFORTE Stefano LOBELLO, Presidente

FRIBURGO Giuseppe MAGGIO, Presidente

HANNOVER Giuseppe SCIGLIANO, Presidente

MANNHEIM Mario PERONE, Presidente

MONACO DI BAVIERA Claudio CUMANI, Presidente

NORIMBERGA Giovanni ARDIZZONE, Presidente

STOCCARDA Salvatore VIRGA, Presidente

SAARBRUECKEN Giovanni DI ROSA, Presidente

WOLFSBURG Paolo BRULLO, Presidente

I membri del CGIE:

Tommaso CONTE

Michele CRISTALLI

Mauro MONTANARI

I parlamentari eletti nella ri-

partizione "Europa
Sen. Raffaele FANTETTI
On. Giovanni FARINA
On. Laura GARAVINI
On. Franco NARDUCCI

La riunione inizia presso la sede dell'Ambasciata alle ore 15,30 con i saluti di Sua Eccellenza Ambasciatore Michele Valensise che ringrazia i Com.It.Es. commissionari della ricerca. Segue il saluto del presidente dell'Intercomites Stefano Lobello.

La Dott.ssa Pichler illustra la ricerca commissionata dai Com.It.Es di Colonia, Dortmund, Francoforte, Friburgo, Hannover, Saarbrücken e Stoccarda. Dopo la presentazione della ricerca tutti i presenti hanno occasione di commentare i risultati e di porre domande alla Dott.ssa Pichler. La riunione termina alle ore 18,00.

6 Novembre

Dalle ore 9,30 alle ore 13,30 riunione plenaria presso l'Ambasciata dove sono stati discussi i seguenti temi:

- gestione problematiche scolastiche e sinergie con Enti gestori;
- associazionismo e autorità dei Länder;
- reazioni utenza a evoluzione servizi consolari dopo introduzione SIFC;

- nuove procedure emissione passaporti;

- apertura sportelli consolari;

- promozione culturale e commerciale;

- varie ed eventuali.

La riunione riprende alle ore 15,30 presso una sala del President Hotel.

L'approvazione del verbale del 15/17 maggio 2010 viene rimandata alla prossima riunione.

Viene analizzato quanto discusso presso l'Ambasciata e viene fatto notare che sarebbe auspicabile lasciare a Mannheim uno sportello consolare così come successo nelle altre sedi. A tal proposito, Viene approvato all'unanimità un ordine del giorno da mandare all'Ambasciatore. Si discute di approvare un regolamento interno. Vengono lette le risposte avute in seguito alla lettera spedita a suo tempo al Ministro Frattini.

Si decide di dare una risposta al Ministro Zuppetti.

L'Ambasciatore riassumendo i temi trattati alla riunione con Consoli e Presidenti ha citato alcune proposte raccolte dalla discussione.

L'Intercomites, per assicurare lo svolgimento delle proposte raccolte all'Ambasciata, decide di formare dei gruppi di lavoro che elaboreranno delle pro-

poste sui seguenti temi:

1. Incontro con gli eletti negli organismi locali;
2. Incontro con i ricercatori;
3. Manifestazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia;
4. Piano Paese Generale.

Ciascun membro dell'Intercomites può partecipare a qualsiasi gruppo di lavoro, ciò nonostante si decidono alcuni nomi che da subito si impegnano a elaborare le proposte.

Per il primo gruppo ci sono: Cumani, Donà.

Per il secondo gruppo: Benati, Di Rosa, Rossi

Per il terzo gruppo: Ardizzone, Brullo, Conte, Lobello, Maggio, Scigliano.

Per il quarto gruppo: Conte, Cristalli, Maggio, Montanari, Scigliano, Virga.

Poiché il quarto gruppo presenta molte complessità si prega ciascun componente dell'Intercomites di dare il proprio contributo.

Si stabiliscono i coordinatori per alcuni sottogruppi del Piano Paese Generale. Cristalli coordinerà la discussione con gli enti gestori; Lobello quella con i patronati; Montanari si occuperà della stampa.

Ardizzone, Benati, Conte e Scigliano si occuperanno dell'intervento scolastico-culturale; Conte e Scigliano delle strutture consolari, degli Istituti di cultura e delle Camere di Commercio.

La Presidente del Comites di Berlino si scusa dell'assenza del 7 novembre, poiché in contemporanea ha luogo la festa delle forze armate.

7 Novembre

La riunione inizia alle ore 9,00.

L'assemblea decide di mandare all'ambasciatore entro il 20.12.2010 le proposte scritte dei tre gruppi di lavoro:

1. Incontro con i ricercatori
2. Incontro con gli eletti negli organismi locali
3. 150 anni unità d'Italia

Per il lavoro di gruppo sul "Piano Paese" si dividerà il lavoro tra tutti vista l'urgenza e la mole di lavoro da gestire:

- a) Enti gestori: M. Cristalli;
- b) Lavoro di assistenza (patronati): S. Lobello, G. Maggio;

c) Strutture consolari e affini: T. Conte;

d) Intervento scolastico e culturale: R. Benati, G. Scigliano, G. Ardizzone;

e) Stampa: M. Montanari, Mediaclub Germania:

Arriva l'Onorevole L. Garavini che commenta positivamente le due giornate trascorse con l'Ambasciatore.

Conte propone che l'Intercomites faccia un tentativo di accedere ai fondi messi a disposizione nel contesto del Nationalinteg-

rationsplan.

Dopo la discussione si decide di non realizzare un progetto comune, ma di lasciare lo sviluppo di progetti a livello locale.

Lettera

Gentile D.G. Zuppetti, prendo atto della Sua pregiata del 4 u.s , assieme a tutti i Presidenti Comites riuniti come Intercomites in data odierna a Berlino.

Devo purtroppo comunicare che siamo alquanto amareggiati di dover constatare che a tutt'oggi non ci risulta che il posto di Console Generale a Stoccarda sia stato messo in pubblicità.

Con i miei migliori saluti

Ordine del Giorno

Ufficio Consolare anche a Mannheim

Nella Sua riunione del 6 novembre 2010 l'intercomites Germania all'unanimità chiede che anche nella sede di Mannheim venga adottata la soluzione dell'Ufficio Consolare già esistente nelle sedi di Norimberga e Saarbrücken e richiesta anche per Amburgo.

Il Verbale è stato redatto dai Presidenti Benati e Scigliano

Membro del Comitato di Presidenza
Tommaso Conte

Il governo Berlusconi continua la politica dei tagli per gli Italiani all'estero



Anche per il 2011 il governo Berlusconi ha operato pesanti tagli nei confronti degli italiani residenti all'estero, che sommati a quelli effettuati negli ultimi anni, diventano insostenibili ed ingiusti.

Nel prossimo anno lo Stato italiano spenderà la rilevante cifra di 5 euro per ciascun italiano all'estero, mentre i fondi per l'assistenza e la cultura saranno a discrezione dei Consoli!

Leggendo con attenzione la tabella preparata dalla Direzione Generale degli Italiani all'Estero, vediamo che nel 2011 avremo:

il Capitolo 3103 "Contributi ai Comites" che si riduce da € 2.355.199 a 2.160.000 con il 10% in meno rispetto al 2010;

il Capitolo 3105 "Contributi ad enti di assistenza indiretta" (il CAIS per intenderci), subirà un taglio del 25%, che significa 750.000 euro per tutto il mondo;

azzerati i 12.086.205 euro per

l'assistenza diretta agli indigenti sul Capitolo 3121 e ridotte a 537.840 euro le spese per attività informative e culturali sul Capitolo 3122, perché con il DPR 54/2010 è stata introdotta la riforma sull'autonomia gestionale e finanziaria che prevede a partire dal 1° gennaio 2011 nuove modalità di finanziamento dei Consolati.

È stato creato il Capitolo 1613 definito "Dotazioni finanziarie per la Rete", (Quota per attività di assistenza agli indigenti che prevede 9.426.144 euro il 23,46% in meno rispetto all'anno scorso);

(Quota per spese per attività informative e culturali che prevede 358.560 euro con un taglio del 10%).

Questo Capitolo di bilancio però non è più presso la DGIT bensì presso la Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni (DGAI);

il Capitolo 3131 "Spese di funzio-

namento CGIE" viene tagliato del 10% assestandosi ad 1.395.000 euro;

ed infine il Capitolo 3153 "Contributi enti gestori per assistenza scolastica", subisce un ulteriore taglio che fissa la somma complessiva per tutto il mondo a 14.850.000 euro.

Siamo passati, per questo capitolo di bilancio, in soli tre anni da 27 milioni a meno di 15 milioni di euro.

Ma analizziamo le conseguenze di questo "DPR 54/2010".

Siamo tornati in effetti ai giardini privati dei Consoli, quando questi signori potevano disporre dei fondi a loro piacimento, e li distribuivano a seconda delle amicizie politiche o personali, senza chiedere pareri se non al Ministero.

I fondi saranno usati a discrezione, non essendoci più alcun vincolo di destinazione!

Le riunioni del primo semestre 2011

7 e 8 febbraio lavori del CdP a Roma. Commissioni Continentali a Sydney, Monaco di Baviera e Montevideo. Assemblea Plenaria a Torino dal 16 al 20 maggio

ROMA – Il 7 e l'8 febbraio i lavori del Comitato di Presidenza, a Roma, apriranno le riunioni CGIE calendarizzate per il primo semestre 2011.

A quella del CdP seguiranno le riunioni delle Commissioni Continentali.

A Sydney dal 4 al 6 marzo si terranno i lavori della Commissione Paesi Anglofoni Extraeuropei.

La Commissione Europa e Africa del Nord si incontrerà a Monaco di Baviera dal 25 al 27 marzo. La Commissione Continentale America Latina si riunirà a Montevideo dal 14 al 16 aprile.

Per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, la prima Assemblea Plenaria del 2011 si terrà a Torino dal 16 al 20 maggio. (Inform)

RIUNIONE A BERLINO

Giuseppe Scigliano

Mercoledì 5 ottobre, dalle ore 11,30 alle ore 16,00, si è tenuta a Berlino, una riunione chiamata in vita dal Ministro Prof. Dr. Maria Böhmer a cui hanno partecipato, oltre al suo team, 26 rappresentanti delle collettività straniere residenti in Germania (vedi elenco allegato). Per gli italiani è stato invitato ed ha preso parte alla riunione il Dott. G. Scigliano in qualità di rappresentante dell'Intercomites Germania.

Dopo il saluto del Ministro che ha informato i presenti del suo viaggio in Canada (ha riferito di aver avuto un'ottima impressione per quanto riguarda l'aspetto dell'integrazione in loco. Lì esiste la cultura del BENVENUTO: gli stranieri che hanno il permesso di soggiorno vengono presi all'aeroporto e salutati con molta accoglienza. Ad attenderli sono l'accesso alle scuole, ai servizi ed a tutto quanto occorre per una buona integrazione. Il Ministro ha fatto altresì notare che anche lì ci sono ancora punti negativi. Uno di questi per esempio è il riconoscimento dei titoli conseguiti in altre nazioni. Spesso si assiste al fenomeno del tas-



Ministro Prof. Dr. Maria Böhmer con il Cav. Dott. Giuseppe Scigliano

sista laureato). Il Ministro si è poi soffermato sul discorso tenuto il 3 ottobre dal Presidente della Repubblica Christian Wulff, che ha preso molto in considerazione l'islam (Tutti i presenti ne hanno condiviso i contenuti ed hanno pregato il Ministro di farsi portavoce, nei confronti del Presidente, per ringraziarlo per questa sua apertura nei confronti di altre culture e religioni - È importante che questo tema arrivi fuori, tra la gente, proprio attraverso il Presidente e la Cancelliera -). In chiusura del suo discorso, il Ministro ha informato i presenti che l'Integrationsplan si trasformerà in Aktionplan (Piano d'azione). Naturalmente ci saranno fondi messi a disposizione dal Governo e gli auto im-

pegni delle varie componenti (Regioni, Comuni ed organizzazioni della società civile).

Il Ministro ha ceduto quindi la parola ai presenti i quali quasi tutti hanno mostrato, nei loro interventi, contrarietà e sdegno per le affermazioni che T. Saracin ha esternato nel suo ultimo libro (come tutti sanno, questo libro ha suscitato in Germania un grande baccano dividendo l'opinione pubblica in pro e contra).

Scigliano nel suo intervento ha fatto un'analisi sintetica di tutti questi anni. Ha riferito con parole chiare che se si osservano le statistiche, si evince che il 12,4% dei disoccupati ha un passato migratorio mentre per i cittadini tedeschi la percentuale è del 6,5%. Ho fatto notare altresì

che il 13,35 dei ragazzi con passato migratorio interrompe la scuola senza avere quindi nessuna possibilità nel mondo del lavoro. Altrettante negative le statistiche riguardanti il resto dei bambini se messi a confronto dei loro coetanei tedeschi, per quanto riguarda il tipo di scuole che frequentano. Ha fatto risalire il motivo di questo insuccesso alla mancata realizzazione di quanto tutti si erano prefissi nel piano d'integrazione. Ha evidenziato che spesso, troppo spesso sono stati realizzati costosissimi progetti d'élite, conferenze, seminari, volantini, manifesti, studi, ricerche, premi e tanto altro ancora che perlopiù hanno sensibilizzato solo chi ha gestito gli interventi. Alla base, non è arrivato proprio nulla, si è solo parlato di loro senza influire sul loro destino. Troppo poco è stato fatto a livello legislativo per cambiare la situazione in particolar modo negli asili e nelle scuole. La gente non può auto integrarsi, servono principalmente leggi adeguate. Scigliano ha fatto notare ancora che i corsi di lingua naturalmente sono utili ma non bastano per una buona integrazione. Spesso è solo un alibi per tutti (i turchi che arrivano in Germania con un diploma del liceo conseguito in Turchia, si vedono riconosciuto solo la Haptschule). Altro punto messo in evidenza da Scigliano nel suo intervento, è stato quello delle spese che

sempre più spesso il Governo fa cadere sulle Regioni e principalmente sui Comuni. Questi ultimi soprattutto, sono costretti per questioni di bilancio a tagliare proprio sui servizi che servono a facilitare l'integrazione. Anche questo termine in futuro dovrebbe essere sostituito con il termine inclusione. Questo renderebbe ancora più evidente la problematica.

Durante il suo intervento Scigliano ha posto l'accento sulla negativa visione che i rappresentanti del mondo mediatico hanno nei confronti dell'integrazione degli stranieri. Questo è emerso in modo evidente durante la tavola rotonda organizzata tempo fa ad Hannover dal Ministro di origine turca Aygül Özkan.

Egli ha messo in risalto anche l'utilità del programma di questo Governo in materia d'integrazione . Il giudizio è pur sempre positivo, specialmente se si raffronta con quello portato avanti da Francia ed Italia. Al termine del suo intervento ha auspicato che in futuro ci sia sempre più presa di coscienza da parte di tutti affinché vengano evitati i presupposti per la nascita di una società parallela. Questo sarebbe un grave errore, specialmente tenendo conto che in Germania, su ottantadue milioni di abitanti, vivono circa 16 milioni di cittadini con passato migratorio.

In chiusura della riunione, da parte dello staff del Ministro, è stato riferito sul quarto forum per l'integrazione che si terrà a Berlino il 3 novembre di quest'anno.

- Sarà simile nella struttura degli altri tre precedenti

- Parteciperanno oltre alla Cancelliera, alcuni Ministri, alcuni Presidenti di regioni, alcuni Sindaci, alcuni rappresentanti del mondo imprenditoriale così come pure delle maggiori organizzazioni delle varie etnie presenti in Germania, Etc.

- Tra i punti trattati ci saranno anche: l'istruzione, la lingua, integrazione in loco, prevenzione, mercato del lavoro e naturalmente il PIANO D'AZIONE.

- Il Piano d'azione partirà dal piano dell'integrazione esistente, anzi quest'ultimo ne sarà la premessa.

Saranno chiamati in vita da molti ministeri i forum per il dialogo.

Si dovranno rafforzare gli auto impegni.

Si metterà al centro dell'attenzione anche lo status di "cittadino con passato migratorio" in rapporto con i posti di lavoro nel settore terziario, specialmente quello impiegatizio con lo Stato, le Regioni ed i Comuni.

La stesura del piano d'azione dovrà essere terminato entro il prossimo anno.

Ad Hannover Riunione dei Consiglieri per l'integrazione

A cura di Giuseppe Scigliano

Il 20 di ottobre, alle ore 17,00, su invito del Sindaco di Hannover si è riunito il Consiglio per l'integrazione presso il Freizeithaus vahrenwald.

I responsabili di quartiere per l'integrazione hanno messo a conoscenza i presenti (Circa 200) delle loro iniziative.

Durante il dibattito, che è seguito alla conclusione della manifestazione, il Presidente del Comites di Hannover Dott. Giuseppe Scigliano (è anche consigliere per l'integrazione del Comune di Hannover) nel suo inter-

vento, ha nuovamente accentuato il suo discorso sulla scarsità di leggi emanate dal Parlamento tedesco miranti a facilitare l'integrazione, specialmente quelle per riformare gli asili e le scuole.

Egli ha fatto rilevare che il 13,35 dei ragazzi con passato migratorio interrompe la scuola senza avere quindi nessuna possibilità nel mondo del lavoro mentre per i ragazzi di origine tedesca la percentuale scende a quasi la metà. Per quanto concerne il tipo di scuole che frequentano, altrettante negative le statistiche riguardanti il resto dei bambini se messi a confronto dei loro coetanei tedeschi. Egli ha fatto risalire il motivo di questo insuccesso quindi soprattutto alla scarsa legislazione da parte del Parlamento tedesco in materia.

Secondo lui non passa inosservato

che il 12,4% dei disoccupati ha un passato migratorio mentre per i cittadini tedeschi la percentuale scende al 6,5%. È paradossale che il Governo tedesco parli di integra-

cora per legittimare solo chi li ha deliberati e chi ha gestito gli interventi.

Secondo Scigliano alla base è arrivato pochissimo: si è solo parla-

to dei cittadini residenti in Germania con passato migratorio senza influire in modo determinante sul loro destino rispetto al passato. La gente non può integrarsi da sola.

Ha fatto notare ancora che i corsi di integrazione servono ma non bastano per risolvere il problema. Spesso sono solo un alibi per chi cerca di guardare altrove.

Altro punto messo in evidenza nel suo intervento, è stato quello delle spese che sempre più spesso il Governo fa

cadere sui Comuni. Questi ultimi soprattutto sono costretti, per questioni di bilancio, a tagliare proprio sui servizi che servono a facilitare l'integrazione (centri giovanili, piscine comunali, etc.).

Scigliano ha evidenziato che il termine integrazione non passa più con i tempi, ne tantomeno rende l'idea dell'interculturalità che esiste in Germania. Più consoni sarebbero i termini Inclusione o esclusione. Questo piccolo particolare renderebbe ancora più evidente la problematica e di conseguenza l'urgenza di varare al più presto leggi appropriate.

Il Presidente del Comites di Hannover ha chiuso il suo intervento lanciando un appello a tutti coloro che militano nei partiti: è ora di essere meno demagogici e più concreti.



Da sinistra: Scigliano, Catinga Mailu e l'iracheno Rosgar

re i suoi 16 milioni di cittadini con passato migratorio e poi si trovano su tutto il territorio tantissime difficoltà per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti fuori dalla Germania. È scandaloso che da un lato ci siano in Germania più di tre milioni di disoccupati e dall'altro le imprese cerchino 400 mila lavoratori qualificati senza essere ascoltati dai politici che creano tantissimi cavilli per tenere le frontiere chiuse a chi avrebbe i titoli necessari fuori dai confini della Germania.

È assurdo poi che si parli di integrazione e poi non vengano rimossi gli ostacoli che la impediscono. Egli ha messo in evidenza che sono stati realizzati molto spesso costosissimi progetti, conferenze, seminari, volantini, manifesti, studi, ricerche, premi e tanto altro an-

IV. Forum per l'integrazione

A cura di G. Scigliano

Il 3 novembre, si è tenuto a Berlino, presso la sede del Governo federale, il quarto Forum per l'integrazione. A convocare tale forum è stata la Cancelliera Angela Merkel. Presenti alcuni Ministri tra cui il dr. Philipp Rösler, la Dr. Ursula von der Leyen e Rainer Brüderle, la Prof. Dr. Annette Schavan, alcuni presidenti delle Regioni tra cui il Prof. Dr. Wolfgang Böhmer e Hannelore Kraft, alcuni sindaci tra cui quello di Berlino Klaus Wowereit, personaggi dell'alta finanza e dell'industria tra cui il Prof. Dr. Dieter Hundt, vertici sindacali tra cui Michael Sommer, rappresentati si spicco del mondo dello sport tra cui il Dr. Theo Zwanziger e dei mass media tra cui il Dr. Gualtiero Zambonini, Kai Diekmann, Jürgen Doetz. Convocati anche 28 rappresentanti delle comunità con passato migratorio tra cui il Dott. Giuseppe Scigliano in rappresentanza degli italiani su delega dell'Intercomites Germania e Franco Marincola Direttore della CGIL Bildungsverbandes di Francoforte. Dalle ore 11,00 alle ore 12,00 la Cancelliera, accompagnata dal Ministro Prof. Dr. Maria Böhmer e dal ministro dr. Thomas de Maizière ha voluto sentire la voce dei rappresentanti delle organizzazioni straniere e li ha ricevuti con molta cordialità dando loro la possibilità di esprimere il loro parere. Dopo il buffet offerto dalla Cancelliera, è iniziata la riunione in plenum a cui hanno partecipato tutti gli invitati. In buona sostanza, è emerso poco. È stato annuncia-

to ufficialmente la nascita del piano per l'integrazione, sono stati elogiati i corsi di lingua tedesca, i corsi per l'integrazione ed anche i corsi prescolastici rivolti ai bambini che frequentano gli asili. A tal proposito sono stati annunciati 400 milioni di Euro per rafforzare le conoscenze del tedesco già in età pre scolare.

Il piano d'azione annunciato parte dal piano per l'integrazione già esistente e lo amplia. Oltre ai punti previsti da quest'ultimo, vengono inseriti altri due punti : 1 assistenza e salute 2 pubblico impiego anche per i cittadini con passato migratorio.

I punti dell'ordine del giorno sono stati:

- 1) sviluppo del piano di integrazione in piano d'azione;
- 2) temi centrali della politica di integrazione: lingua, istruzione e partecipazione, integrazione in loco;
- 3) L'occupazione nei punti cruciali del sociale, la violenza e la prevenzione della criminalità;
- 4) Lo sport
- 5) Economia e mercato del lavoro

In chiusura la Cancelliera ha comunicato che entro novembre del 2011 debba essere definito il piano d'azione necessario per realizzare gli impegni presi nel piano d'integrazione.

La riunione è terminata alle ore 15,30



Impressum

**Sede d. Redazione/
Redaktionsanschrift:**

Comites informa
Seilerstr. 13 - 30171- Hannover
Tel. 0511-329296
Fax: 0511-328591
informa@comites-hannover.de

Editore/Herausgeber:

Com.It.Es. Hannover
V.i.S.d.P.: Dott. Giuseppe Scigliano

Redazione/Redaktion:

Dott. Giuseppe Scigliano,
Dott.ssa Assunta Verrone,
Avv. Elena Sanfilippo,
Lucia Bucchieri,
Claudio Provenzano,
Dr. Gigliola Biasi Richter,
Dott.ssa Daniela Dandrea

Collaboratori di questo numero:

Dott. Tommaso Conte
Dott.ssa Chiara Santucci
Ulrike Ruwe-Scigliano
Jasmin Spinelli
Maria Rosaria LaTorre
Luigi Gallinaro
Francesco Parise

Vignette:

Jasmin Spinelli

Foto:

Elena Sanfilippo
Claudio Provenzano
Francesco Parise
Andreas Gotthardt
Giuseppe Scigliano

Grafik & Layout:

Claudio Provenzano
Magda El Hireche Provenzano

MIGRANTES: SONO 4 MILIONI GLI ITALIANI NEL MONDO, 80 MILIONI GLI ORIUNDI

(NoveColonne ATG) Roma - All'8 aprile 2010 i cittadini italiani iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire) erano 4.028.370, il 6,7% degli oltre 60 milioni di residenti in Italia, un numero quasi pari a quello degli stranieri residenti nel paese. L'aumento è stato di 113mila unità rispetto all'anno precedente e di quasi 1 milione rispetto al 2006, quando le presenze, nello stesso archivio, dovevano ritenersi sottodimensionate. Una presenza in aumento quella degli italiani nel mondo, soprattutto nell'area euro-americana, almeno secondo quanto emerge dal quinto „Rapporto Italiani nel Mondo“ realizzato dalla Fondazione Migrantes. Le percentuali di presenze di italiani nel mondo sono così suddivise: Europa (55,3%), America (39,3%) e, molto più distanziate, Oceania (3,2%), Africa (1,3%) e Asia (0,9%). Tra i paesi di insediamento, l'Argentina supera di poco la Germania (entrambe oltre le 600 mila unità), la Svizzera accoglie mezzo milione di italiani, la Francia si ferma a 370mila, il Brasile raggiunge i 273mila e Australia, Venezuela e Spagna superano le 100mila unità. Tra gli italiani residenti all'estero più della metà non è sposato, quasi la metà è costituita da donne, più di un terzo è nato all'estero, mentre 121mila si sono iscritti dopo aver acquisito la cittadinanza. I minorenni

sono un sesto del totale, ma sono superati dagli ultrasessantacinquenni (18,2%) di quasi tre punti: questo rapporto si riscontra anche in Italia, dove infatti gli anziani incidono per un quinto. All'estero, oltre agli italiani che hanno mantenuto o acquisito la cittadinanza, quindi con passaporto e diritto di voto, vi sono gli oriundi, quasi 80 milioni secondo una recente stima dei Padri Scalabriniani basata sulle fonti dei diversi paesi: 25 milioni in Brasile, 20 in Argentina, 17,8 negli Stati Uniti e in Francia, 1,5 in Canada, 1,3 in Uruguay, 0,8 in Australia, 0,7 in Germania, 0,5 sia in Svizzera che in Perù e, quindi, altri Paesi con un numero minore, fino a superare ampiamente la popolazione residente in Italia.

MIGRANTES: CERVELLI IN FUGA DESTINATI AD AUMENTARE

(NoveColonne ATG) Roma - L'emigrazione italiana è stata, in prevalenza, un'epopea popolare, fatta di povera gente e a costo di notevoli sofferenze, ma complessivamente gli italiani sono riusciti a raggiungere un positivo e stabile inserimento sul posto. E' questa la conclusione a cui si giunge nel quinto Rapporto italiani nel mondo realizzato dalla Fondazione Migrantes in base anche all'indagine annuale condotta sulle attuali condizioni dei connazionali residenti all'estero. Nel 2010 l'attenzione si è concentrata su cinque paesi - Canada, Francia, Regno Unito, Romania e Spagna - dove sono stati somministrati 649 questionari con la collaborazione di patro-

nati, associazioni e sindacati, tra cui Epasa-Cna, Inca-Cgil, Sias-Mcl e Sei-Ugl. Le risposte date evidenziano che questi emigrati "comuni" hanno un'istruzione secondaria medio-alta (67,2%), si sentono per lo più integrati nel paese di accoglienza, dove non hanno problemi di lingua, sono proprietari di casa e si ritengono soddisfatti del lavoro che conducono. Non pensano di rientrare in Italia, ma tengono a precisare che quanto da loro conquistato è il frutto di anni di sacrificio e di un percorso di vita in cui hanno dovuto affrontare e superare prove dure ma inevitabili. Certamente, sin dall'inizio non sono mancati tra gli emigrati italiani i protagonisti qualificati, i cosiddetti "cervelli", che attualmente incidono in misura più rilevante rispetto al passato. La recente indagine (2010) sui ricercatori italiani all'estero, svolta dal Centro nazionale delle ricerche sulla popolazione/Cnr, conferma che in prevalenza si tratta di giovani (anche se non più giovanissimi), all'estero da più di dieci anni (ma nei due terzi dei casi ancora con la cittadinanza italiana), in prevalenza impegnati nelle materie scientifiche e riconoscenti per avere trovato all'estero una maggiore gratificazione professionale, le attrezzature necessarie e i fondi indispensabili. Bisogna anche ricordare che in Italia, dal 1985, le posizioni accademiche sono sostanzialmente bloccate per quanto riguarda il personale di ruolo. L'emorragia dei cervelli è, quindi, destinata a continuare, specialmente dal Sud: se si prende l'esempio della Puglia, si constata che annualmente il 45% dei 23.500 nuovi laureati lascia la regione, per lo più definitivamente.

MIGRANTES, MONS. PEREGO: SCARSA SENSIBILITA' VERSO GLI ITALIANI ALL'ESTERO

(NoveColonne ATG) Roma - "In Italia si riscontra uno scarso livello di sensibilità rispetto ai connazionali all'estero". Con queste parole ha esordito monsignor Giancarlo Perego, direttore generale della Fondazione Migrantes, nel suo discorso di presentazione del Rapporto Italiani nel mondo 2010. "Questa vera e propria disaffezione concettuale - ha proseguito - rischia di farci diventare un Paese dalle radici dimenticate e viene anche da pensare a che cosa siano serviti gli investimenti fatti in strutture, viaggi, visite, convegni e progetti e la stessa normativa finalizzata al recupero della partecipazione al voto degli emigranti. Questa carenza genera una profonda amarezza, perché la rete degli italiani all'estero potrebbe fornire all'Italia spunti di rinnovamento in questa persistente fase di stallo aggravata dalla crisi europea e internazionale". "La nostra storia e vita di Chiesa tra gli emigranti - ha proseguito - ci porta a dire con determinazione che oggi siamo noi maggiormente ad avere bisogno dell'aiuto degli emigranti, anche se quello dell'assistenza agli emigranti è un capitolo tutt'altro che chiuso. Tutto questo - ha concluso mons. Perego - chiede, dentro un confronto politico e dentro un dialogo sociale costruttivo e sereno, di connettere strettamente l'emigrazione con le riforme strutturali, di qualificare il sistema universitario, la ricerca, i servizi, di investire sui giovani, guardando al futuro".

UNIVERSITA', NARDUCCI (PD): CON IL DDL GELMINI AUMENTA LA 'FUGA DI CERVELLI'

(NoveColonne ATG) Roma - "Il ddl Università è parte principale dell'attacco che il governo sta perpetrando ai danni della conoscenza pubblica. Al contrario di quanto recita la Gelmini, la riforma aiuta i baroni e non solo. Consente a persone non qualificate di entrare nel governo delle Università pubbliche e condizionarne per interessi particolari le scelte". E' quanto ha dichiarato Franco Narducci, deputato del Pd eletto all'estero, a margine del voto alla Camera sul ddl Gelmini. "Il decreto - ha sottolineato il parlamentare - deprime il ruolo del ricercatore che, di fatto, ha sostenuto le attività didattiche delle facoltà ed è fonte di innovazione per il Paese e centro di attrazione dei fondi europei con i quali i ricercatori, grazie alla loro capacità e fama rendono possibile che la ricerca in Italia non abbia fine. Come ciliegina sulla torta, le risorse che non ci sono mentre il Ministro non ha fatto nulla per opporsi agli aumentati finanziamenti alle strutture private e non ha agevolato il dialogo parlamentare per migliorare il testo di legge nonostante le puntuali proposte emendative del Pd". "Come parlamentare eletto all'estero - ha concluso Narducci - sento il dovere di esprimere piena solidarietà ai ricercatori italiani del Cern di Ginevra preoccupati del futuro dell'Università in Italia per la quale chiedono 'finanziamenti adeguati ed un sistema universitario pubblico e

libero'. Con questa riforma si accentuerà il fenomeno della cosiddetta fuga dei cervelli dall'Italia con notevole perdita per il nostro Paese e in una situazione di grave crisi non possiamo permettercelo".

NOTIZIE BREVI: LE FIGARO, CRISI: L'ITALIA NEL MIRINO DEI MERCATI

(NoveColonne ATG) Parigi - Dopo il Portogallo e la Spagna, è l'Italia a finire nel mirino dei mercati. Lo scrive Le Figaro, sottolineando che la penisola è ormai vittima del contagio che pesa sulla zona euro. La differenza con il tasso di riferimento tedesco ha raggiunto un record storico e il costo di assicurazione contro l'insolvenza del debito italiano è aumentato sensibilmente, da 180 della metà novembre a oltre 240 di oggi, tornando agli stessi livelli di fine maggio, al culmine della crisi in Grecia. Da lunedì la Borsa di Milano è scesa del 3,75%: "un calo che riflette un clima di sfiducia generalizzato della zona euro", ha dichiarato Patrick Jacq, specialista in titoli di Bnp Paribas, che comunque considera la reazione del mercato "eccessivo" nel caso di Italia. Nonostante un disavanzo pubblico sotto controllo, l'economia italiana soffre però il fatto di avere uno dei debiti pubblici più alti al mondo, quasi il 120% del Pil. La crescita lenta solleva timori per delle entrate fiscali insufficienti a coprire il fabbisogno di finanziamenti. La crisi politica, che agita ora il Paese, aggiunge incertezza all'incertezza.

APPUNTAMENTI

PROGRAMMA 2011



IL CLUB ITALIA IN COLLABORAZIONE CON IL COMITES DI HANNOVER RENDONO NOTO IL PROGRAMMA DEGLI INCONTRI DEL PROSSIMO ANNO 2010 NEL FREIZEITHEIM DI VAHRENWALD (VAHRENWALDER STR. 92 - 30165 HANNOVER - TEL. 0511-16 84 06 09) TUTTI I VENERDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 19.00 PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI SEGUENTI INDIRIZZI:

SIG. GALLINARO, LUIGI - PRESIDENTE - CLUB ITALIA 50 / 60
TEL. 0511-75 19 03 - MOBIL 0160-38 70 1 48

DOTT. SCIGLIANO, GIUSEPPE - PRESIDENTE COMITES DI HANNOVER E PRESIDENTE ONORARIO DEL CLUB ITALIA 50/60
COMITES HANNOVER, SEILER STR. 13 - 30171 HANNOVER - TEL. 0511-32 92 96 -
INFO@COMITES-HANNOVER.DE (VENERDI DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 20.00)

DATE E ORARI

Gennaio / Januar 2011

07.01 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
14.01 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
21.01 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
28.01 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Febbraio / Februar 2011

04.02 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
11.02 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
18.02 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
25.02 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Marzo / März 2011

04.03 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
11.03 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
18.03 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
25.03 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Aprile / April 2011

01.04 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
08.04 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
15.04 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
29.04 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Maggio / Mai 2011

06.05 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
13.05 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
20.05 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
27.05 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Settembre / September 2011

16.09 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
23.09 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
30.09 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Ottobre / Oktober 2011

07.10 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
14.10 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
21.10 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
28.10 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Novembre / November 2011

04.11 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
11.11 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
18.11 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
25.11 dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Dicembre / Dezember 2011

02.12 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
09.12 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
16.12 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
23.12 dalle ore 15.00 alle ore 19.00



U.S. FIGLI D'ITALIA HANNOVER



Niedersächsischer Fußballverband
e.V.
<http://www.nfv.de/>

Verein

US Figli D'Italia
Hannover 09

Mannschafts- und Vereins-Spielplan

Zeitraum von 06.03.2011 - 05.06.2011

Spielkennung	Heim	Gast	Anstoß	Tore	Spielklasse	Typ
--------------	------	------	--------	------	-------------	-----

Sonntag, 06.03.2011

Herren

010036 088	US Figli D'Italia Hannover 09	VFV 87 Hainholz II	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------------------------	--------------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, TSG 93 // Dorotheenstr. 48 // 30419 Hannover

Sonntag, 20.03.2011

Herren

010036 112	US Figli D'Italia Hannover 09	SF Ricklingen II	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------------------------	------------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, TSG 93 // Dorotheenstr. 48 // 30419 Hannover

Sonntag, 27.03.2011

Herren

010036 117	SV Inter 90	US Figli D'Italia Hannover 09	15:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------	-------------------------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, Wüfel // Paderborner Str. // 30539 Hannover

Sonntag, 03.04.2011

Herren

010036 124	US Figli D'Italia Hannover 09	Polizei SV II	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------------------------	---------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, TSG 93 // Dorotheenstr. 48 // 30419 Hannover

Sonntag, 10.04.2011

Herren

010036 132	LSV Alexandria	US Figli D'Italia Hannover 09	15:00		3.Kreisklasse	ME
------------	----------------	-------------------------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, Alexandria // Stammestr. 104 // 30459 Hannover

Sonntag, 17.04.2011

Herren

010036 136	TUS Marathon II	US Figli D'Italia Hannover 09	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-----------------	-------------------------------	-------	--	---------------	----

B-Platz, Marathon // Am Großen Garten 5 // 30419 Hannover

Samstag, 23.04.2011

Herren

010036 101	US Figli D'Italia Hannover 09	TSV Limmer III	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------------------------	----------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, TSG 93 // Dorotheenstr. 48 // 30419 Hannover

Montag, 25.04.2011

Herren

010036 162	US Figli D'Italia Hannover 09	FC Stern Misburg II	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------------------------	---------------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, TSG 93 // Dorotheenstr. 48 // 30419 Hannover

Sonntag, 01.05.2011

Herren

010036 143	US Figli D'Italia Hannover 09	SG Limmer II	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------------------------	--------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, TSG 93 // Dorotheenstr. 48 // 30419 Hannover

Sonntag, 08.05.2011

Herren

010036 150	AS Ambrosiana II	US Figli D'Italia Hannover 09	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	------------------	-------------------------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, Alexandria // Stammestr. 104 // 30459 Hannover

Sonntag, 15.05.2011

Herren

010036 158	US Figli D'Italia Hannover 09	SG Hannover 74 II	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------------------------	-------------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, TSG 93 // Dorotheenstr. 48 // 30419 Hannover

Sonntag, 29.05.2011

Herren

010036 171	US Figli D'Italia Hannover 09	SV Odin II	13:00		3.Kreisklasse	ME
------------	-------------------------------	------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, TSG 93 // Dorotheenstr. 48 // 30419 Hannover

Sonntag, 05.06.2011

Herren

010036 181	VFV 87 Hainholz II	US Figli D'Italia Hannover 09	15:00		3.Kreisklasse	ME
------------	--------------------	-------------------------------	-------	--	---------------	----

A-Platz, Voltmerstr. // Voltmerstr. // 30165 Hannover



LE CITTÀ INVISIBILI

PRESENTAZIONE DI OPERE
DI PITTORI ITALIANI
ISPIRATE DAL ROMANZO
DI I. CALVINO
nel Consolato Generale
d'Italia di Hannover
(19 ottobre 2010)

Chiara Santucci Ganzert



Sono molto lieta che il Consolato Generale di Hannover abbia organizzato questa presentazione, offrendo così l'occasione di mostrare ancora una volta le opere di questi artisti, sia perchè esse davvero lo meritano, sia perchè sono state ispirate da uno dei libri più belli e interessanti di Italo Calvino: "Le città invisibili". La mostra completa aveva già avuto luogo nella primavera scorsa in occasione del Festival della Filosofia tenutosi ad Hannover, avvalendosi della partecipazione di artisti di varie nazionalità; oggi presenteremo invece esclusivamente "opere italiane", in compenso però qualcuna in più rispetto a quelle esposte in aprile-maggio nella Galleria Gallo Nero di Hannover.

Trovo inoltre che la tematica affrontata dalla "X Settimana della Lingua Italiana nel Mondo" di quest'anno (L'Italiano nostro e quello degli altri) si addica perfettamente anche al soggetto di questa mostra. Se interpretiamo "l'Italiano" nella sua accezione più ampia non ci sarà più bisogno di ulteriori chiarimenti: chi, infatti, si è confrontato con la "lingua degli altri" più di Calvino che, in particolar modo in

questo – nel vero senso della parola – fantastico romanzo, ha dato voce all'Oriente?

Ma non meno fantastiche sono state le interpretazioni fornite da questi artisti italiani che hanno assolto brillantemente il difficile compito di dare una "lingua" perfino a.... città invisibili! Il risultato del gioco svolto fra questi elementi solo apparentemente così differenti è stato così pieno di colori e sfaccettature, ma soprattutto così fertile, che desidero iniziare questa presentazione all'insegna del simbolo della fertilità per eccellenza: il melograno dipinto a tinte fortemente allegre e vivaci da Assunta Verrone. Sappiamo tutti che già nell'antichità il melograno aveva un ruolo di fondamentale importanza; basti pensare alla civiltà egiziana o alla cultura greca che, per esempio, lo rese l'attributo immancabile di Afrodite.

Molto più modesto sarà invece il mio contributo a questa presentazione, non essendo io una critica d'arte. Mi scuso pertanto con gli artisti se farò solo qualche accenno alle loro opere (sperando di non averne travisato il senso)

concentrando maggiormente la mia attenzione sul significato e i simbolismi contenuti nel libro di Calvino.

Anche questo compito mi ha tuttavia fatto sorgere inizialmente qualche preoccupazione; temevo infatti che non sarei riuscita a trovare un filo conduttore che mi guidasse nel labirinto di queste opere, a loro volta ispirate da un romanzo pieno di tutte le allegorie, metafore e fantasie che caratterizzano lo stile di questo autore.

La prima domanda che mi sono posta è stata: è possibile trasportare il viaggio intrapreso da Marco Polo da Venezia alla Cina (nel 13. sec.!) nella nostra epoca e raccontarlo attraverso immagini nate nella realtà contemporanea delle nostre città, mentre Calvino ci accompagna in un viaggio la cui rotta conduce a paesaggi indefiniti, Paesi fantastici, villaggi allegorici, antiche metropoli sospese fra cielo e terra, attraversando il regno dei morti, l'incognito dell'aldilà? Lo stesso accade con il tempo: a volte siamo nella nostra epoca, più spesso nel passato o addirittura in un'era non individuabile.



A questo va ad aggiungersi che "Le città invisibili" è stato scritto nel 1972. Da allora sono quindi trascorsi quasi 40 anni che hanno apportato forti cambiamenti nelle nostre città ma anche nelle nostre teste: basti pensare all'evoluzione avvenuta nell'architettura, nell'urbanistica, ma soprattutto nei riguardi della tutela dell'ambiente e dell'ecologia. In che modo – mi sono chiesta – un libro così "datato" ha ancora qualcosa da dirci? Non ero affatto certa di trovare punti di contatto con un mondo cambiato, almeno in apparenza, in modo particolarmente drastico in questi ultimi decenni. Il mio scetticismo è stato tuttavia di breve durata: la rilettura del romanzo, ma soprattutto i quadri degli artisti mi hanno aiutata ad orientarmi – per quanto ciò sia possibile in un'opera di Calvino. In ciascuna di queste città invisibili è stato comunque facile scoprire costanti ed allusioni che rispecchiano con incredibile immediatezza la nostra realtà, ma anche fantasie e timori ad essa connessi perchè: "...le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure, ... le loro regole assurde, le prospettive ingannevoli."

Desidero pertanto leggere e sottolineare i passaggi del libro che a mio parere maggiormente testimoniano non solo dell'attualità del viaggio di Marco Polo ed il suo confrontarsi con oriente e occidente; non solo depongono a favore della modernità del "diario di viaggio" di Calvino, ma offrono l'occasione per riflettere sui sogni e i bisogni, sui desideri e le paure immanenti di noi, "cittadini" da una parte, e viaggiatori in terre sempre più lontane dall'altra.

Mostra dell'artista Ugo Cossu ad Hannover

A cura di G. Scigliano

"Corsa tra passato e presente"



Da sin. A. Verrone, E. Dettori, U. Cossu, C. Brunetti e G. Scigliano

Hannover- Sabato 18 settembre, alle ore 18, presso la galleria Gallo Nero, è stata aperta la mostra dedicata all'artista Sardo Ugo Cossu. Presenti alla Vernissage, esponenti del mondo politico ed imprenditoriale della città. Tra questi anche il Presidente del Comitato di Hannover Scigliano e l'addetta alla commissione cultura dello stesso comitato Assunta Verrone che ha tradotto in tedesco, con bravura, quanto detto nella presentazione da Carmelita Brunetti (Direttore della rivista "Arte Contemporanea" nonché docente universitaria dell'università di Cosenza). La giornalista, nella sua introduzione alla mostra ha messo in risalto le qualità del Maestro Cossu ed ha dato ai presenti la chiave della lettura delle opere esposte (35 tra opere pittoriche e sculture). L'artista parte da un'idea progettuale, un disegno che diventa quadro e poi scultura. I materiali usati sono diversi tra questi il marmo, il legno, il ferro, la terracotta etc. L'uso del linguaggio scelto è una coreografia personale che riconduce all'arte tradizionale. La lettura

dello spazio ci riporta nella storia della Sardegna con i suoi bozzetti e la sua simbologia. A tratti è presente anche la simbologia egiziana. "Malinconico e romantico, l'artista restituisce alla vitalità il momento della realtà".

La tecnica usata nei dipinti esposti è quella mista con l'acrilico e le tinte usate (mescolanza di bianco, terra di siena, giallo di napoli e rosso) si fondono con le forme geometriche della sua produzione scultoria.

Il Maestro Sardo che vive a Roma e che ama Pablo Neruda, in chiusura, nel ringraziare i presenti ha detto una frase che racchiude lo spirito da cui è mosso nella creazione dell'arte: l'artista vive di solitudine e di emozioni.

La mostra è stata organizzata da Emilio Dettori ed è rimasta ad Hannover fino al 10 dicembre 2010 presso la galleria "Gallo Nero" Groß-Buchholzer kirchweg 72 B.

Prossima tappa dell'artista sarà una mostra a Roma presso il Vittoriano.



Una nuova stella del firmamento musicale della collettività italiana residente in Germania ha preparato un repertorio eccellente per ricordare i centocinquanta anni dell'unità d'Italia.

La sua voce accarezza le parole e dà ad esse un tocco di magia.

Video: www.comites-hannover.de

Biografia

Alessandro Rinella, tenore, nasce a Roma ma si forma artisticamente tra Bologna, Parigi, Parma e Los Angeles. Si diploma in Canto Lirico al Conservatorio G.B. Martini di Bologna e studia con artisti del calibro di G. Ciannella, Ron Anderson, Yva Barthelemy, Michele Pertusi e William Matteuzzi. Inoltre studia armonia e composizione presso la R^o Accademia Filarmonica di Bologna e si diploma come "Performer di Musical" presso la Berstain School of Musical Theatre dove usufruisce di una "borsa di studio" come artista emergente. La sua carriera professionale però, era cominciata da giovanissimo quando fu scelto dal M^o Gianni Ferio, come vocalista per diverse trasmissioni di RAI UNO, con Pippo Baudo e Giancarlo Magalli. Non

ancora terminata l'accademia di Musical viene scelto da Tato Russo tra i protagonisti de "I PROMESSI SPOSI" con Barbara Cola ed Irene Fargo. Da lì, la sua carriera nel mondo del teatro musicale lo porta ad interpretare molti ruoli in diversi musicals italiani fino ad essere scelto dalla "New Encompasse Opera" di New York per interpretare il ruolo protagonista "Tony" in "West Side Story" di L. Bernstein. Dopo questa grande esperienza Alessandro sceglie, però, di dedicarsi completamente al mondo dell'Opera. Infatti, dopo le prime esperienze in "Nozze di Figaro" di Mozart, comincia immediatamente il grande repertorio che lo vede protagonista in Italia, Germania, Francia, Austria, Est Europeo e Giappone in Tosca, Carmen, Traviata e Nabucco. Anche l'attività con-

certistica è sempre stata intensa e proprio durante un concerto presso il Rudolf – Oetker - Halle di Bielefeld conosce Arcangelo Tomasello, imprenditore italiano residente ad Hannover che diventa il suo produttore per il suo CD di debutto. Questo è stato realizzato tra gli Usa e L'Europa con L'Orchestra Sinfonica di Praga e canzoni scritte da autori come il premio Oscar A. Morricone, dal vincitore di Tony Award Steven Satter, da Claudia Brant e Mauro Malavasi vincitori di numerosi Grammy Awards e infine prodotto e arrangiato dal team di Andrea Bocelli, Lucio Dalla, Josch Groban, ed Elisa.

Recentemente Alessandro si è trasferito in Germania dove vive tra Berlino ed Hannover e dove prossimamente farà il suo debutto in diversi teatri lirici.

Le chiavi interculturali per il successo nel mondo del lavoro imprenditoriale e del lavoro tedesco

A cura di Gigliola Biasi Rischter



Perfettamente organizzato, il 13 novembre si è svolto, nell'elegante cornice del Gallo Nero, in Hannover-Buchholz, il Secondo Convegno sugli scambi interculturali tra l'Italia e la Germania, dove vivono 16 milioni di persone con un background migratorio. L'edizione attuale è stata dedicata al successo nell'imprenditoria. Il dottor Giuseppe Scigliano, presidente del Comites di Hannover ha riunito con successo quaranta addetti ai lavori, tra i quali undici giovani imprenditori in ascesa e consolidati professionisti che hanno brevemente illustrato, con la loro preziosa testimonianza, la loro esperienza e il cammino intrapreso verso la realizzazione degli obiettivi.

Dopo il saluto del presidente ed organizzatore, Dottor Giuseppe Scigliano, che ha illustrato l'importanza dell'integrazione e dei settori gastronomici e scientifici, quindi ricerca e medicina, campi dove l'Italia si è distinta negli ultimi anni, hanno preso

la parola il sindaco di Hannover, Signora Lange e il Signor Raiumund Nowak, amministratore del Land Hannover, Braunschweig, Göttingen e Wolfsburg. Il senatore Micheloni, entusiasta dell'invito ricevuto e perfettamente a suo agio fra i presenti, ha messo in luce il problema della non-conoscenza, in Italia, del problema degli italiani all'estero e di quanto la nostra Repubblica abbia bisogno di questi cittadini. Ha parlato quindi di un disegno di legge in Parlamento a favore del mantenimento dei legami con questi connazionali, contrastata in misura esattamente uguale da coloro che si dimostrano contrari. Non ultimo, l'attualità delle fughe di cervelli, attratti da altre nazioni dove vigono condizioni di lavoro ben diverse da quelle italiane.

Tra gli invitati anche il dott. Crivellaro, Consigliere d'Ambasciata e il Cav. Lobello dell'Intercomites Germania.

Presenti tre docenti universitarie: La Dr. Luisa Conti dell'università

di Iena, la Dr. Cornelia Wurzel e la Prof. Elisabetta Moneta-Mazza dell'Università dell'Insubria Varese-Como. Quest'ultima ha presentato un intervento sugli stereotipi che i tedeschi hanno nei confronti degli italiani, stereotipi che di conseguenza non mettono in rilievo quanto di positivo ci contraddistingue. Ha illustrato anche gli insuccessi scolastici, un problema attuale e sul quale bisogna intervenire.

Le testimonianze hanno rappresentato la parte centrale dell'incontro: ambizione, diligenza e amore per il proprio lavoro, nonché disponibilità a rendere, se necessario "non solo il 100, ma il 120-130%" come sostiene il Signor Sommariva, titolare della gelateria Colosseum, in Germania da decenni.

Al convegno, terminato intorno alle ore 14,00, è seguito un ottimo buffet.

Anche questa volta il Comites di Hannover è riuscito a tradurre con successo, le parole in fatti!

Veranstaltung der italienischen Unternehmer

Maria Rosaria Latorre

Am Samstag, dem 13. November 2010, fand um 9 Uhr im Restaurant Gallo Nero in Hannover die Veranstaltung „Interkulturelle Schlüssel für den Erfolg in der deutschen Wirtschaft und Arbeitswelt“ statt.

Sie diente den deutschen und italienischen Teilnehmern als Leitfaden und Orientierung hinsichtlich des beruflichen Erfolges für andere italienische Mitbürger.

Organisiert wurde die Tagung durch Dott. Giuseppe Scigliano, Präsident des Comites Hannover. Eine sehr gut gelungene Veranstaltung.

Der höfliche Empfang erfolgte durch Dott. Giuseppe Scigliano, Dott. Lello Crivellaro (Botschaftsberater), Frau Ingrid Lange (Bürgermeisterin Hannover), Raimund Nowak (Geschäftsführer Metropolregion Hannover, Braunschweig, Göttingen, Wolfsburg), Claudio Micheloni (Senator des italienischen Parlaments) und Herrn Cav. Stefano Lobello (Präsident des Comites Frankfurt und vom Intercomites Deutschlands).

Eingeladen wurden erfolgreiche italienische Mitbürger in Deutschland, dazu gehörten:

Dr. Fabio Crescenti, Cosimo De Lucia, Emilio Dettori, Enzo Iacovozzi, Sebastiano Mistretta,

Dr. Vincenzo Paterno, Claudio Provenzano, Arcangelo Tommasello, Luigi Sommariva, Dr. Isabella Parisi Stümpel, Manuel Silzer und Avv. Elena Sanfilippo.

Alle Gäste erzählten spannend, wie sie in Deutschland erfolgreich wurden und gaben anschließend Ratschläge für die Jugend.

Das Geheimnis ihres Erfolges bestand nach ihren Angaben in den schulischen Leistungen, der Liebe zu ihrer Arbeit und der Selbstständigkeit.

Prof. Dr. phil. Dott. Jura. Elisabetta Moneta-Mazza, Prof. Cornelia Wurzel sowie Dott.ssa Luisa Conti, haben ihre Präsentationen lehr- und inhaltsreich vorgetragen.

Die Moderation übernahm Frau Dott.ssa Chiara Santucci.

Dank Dott. Giuseppe Scigliano und allen anderen Teilnehmern war die Veranstaltung durchgehend interessant gestaltet.

Kommentar zur Tagung

Für die Zukunft sehe ich keine Bedenken für die Integration der Italiener in Deutschland.

Gründe hierfür sehe ich insbesondere im Inhalt der Gespräche der Veranstaltungsteilnehmer.

Die Erfolge bei den Schulleis-



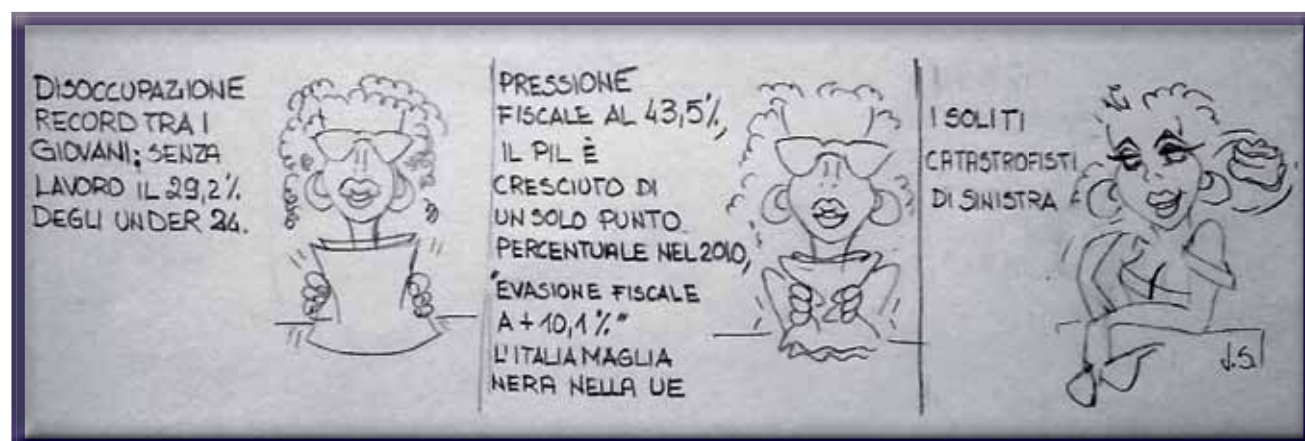
tungen und den Abschlüssen, die Fähigkeit zur Kreativität durch Ideen, die Gastfreundschaft, die Liebe zur Arbeit, Disziplin, Pünktlichkeit, um nur einiges anzusprechen.

Diese positiven Grundeigenschaften und Tugenden können zur Entwicklung der deutschen Wirtschaft und Arbeitswelt beitragen.

Dafür ist es aber notwendig, zunächst in die Kinder und Jugendlichen italienischer Herkunft zu investieren.

Schließlich bedeutet eine vorerst starke Investition in Bildung, ein nachhaltiges Plus in die Zukunft des Landes und seiner Menschen.

Letztlich schafft Bildung nicht nur Arbeitsplätze, sondern fördert Innovation und Fortschritt.



IL SENATORE MICHELONI VISITA IL COMITES DI HANNOVER



Su richiesta del Presidente del Comites, il senatore Claudio Micheloni si reca presso la sede del Comites di hannover dove si è intrattenuto fino a verso le ore 18,30.

Dopo il benvenuto del Presidente, i presenti (molti i presidenti di associazioni tra cui S. Frangipane che ha fatto presente le cause della chiusura del centro di Braunschweig, Lina Marx, Presidente del CAI che ha messo in risalto la situazione degli indigenti della Regione ed ha chiesto di rafforzare i contributi per il comitato; Luigi gallinaro, presidente del Club Italia anni 50/60 che ha messo in risalto sia il pagamento dell'ICI che la mancanza della possibilità, per quelli che si recano in Italia ad avere un medico curante (si può accedere solo ai pronto soccorsi oppure alle ASL

locali); Giuliano Micheli, presidente del Circolo di Garbsen che ha messo in evidenza le difficoltà per le assicurazioni delle auto in Italia per chi vive all'estero; Nino Nicolosi, Membro del COASSCIT locale che ha segnalato la gravità dei tagli portati all'ente ed ha auspicato maggiori risorse per il futuro. Sono stati segnalati altresì casi di rapine con scasso sull'autostrada (casello Rimini) e la non presenza delle forze dell'ordine che dopo tantissime telefonate si sono rifiutate di recarsi sul posto ed hanno preteso che il rapinato andasse ad esporre denuncia presso il posto di polizia. Anche il Ruolo delle Camere di Commercio estero è stato messo in discussione da uno dei più conosciuti importatori della zona (Un organismo inutile). Il Senatore ha ascoltato

con interesse quanto esposto dai presenti e da un lato ha dato risposte e dall'altro ha riferito che si farà portavoce dei bisogni messi in evidenza di chi è intervenuto nel dibattito.

Il Senatore ha espresso le sue preoccupazioni su quanto sta accadendo attualmente in Italia ed auspica che almeno la finanziaria possa essere approvata altrimenti sarebbe per l'Italia una catastrofe.

Il Presidente del Comites Ha comunicato che lo stesso invito lo aveva rivolto al Senatore Fantetti che purtroppo non è potuto essere presente per impegni precedente presi.

L'Incontro è stato cordiale ed il Senatore ha promesso di farsi portavoce di quanto è emerso durante l'incontro.

Tra i presenti anche il presidente del'Intercomites Cav. Stefano Lobello.

I sapori della legalità

A cura di Giuseppe Scigliano

Dal 12 al 23 novembre 2010 tra Berlino ed Hannover si sono svolte una serie di manifestazioni che hanno tematizzato la legalità e che avevano lo scopo di creare in Germania una rete nel circuito antimafia.

Ad organizzare queste manifestazioni è stata l'organizzazione "Casa memoria" sostenuta dal Comites di Hannover, dalla società italo tedesca e da Projektwerkstadt per l'ambiente e lo sviluppo.

Venerdì 22 Ottobre, alle ore 19,30, presso la sede della VHS (università popolare) di Hannover, È stato il punto culminante di queste manifestazioni - concerto del Gruppo "Arte e Musica" con Lettura di Giovanni Impastato del libro: "Resistere a Mafiopoli" di Giovanni Impastato e Franco Vassia edito da "Stampa alternativa"

Il pubblico, in maggioranza tedesco, ha ascoltato con interesse Sia i brani eseguiti dal gruppo di musica folk che i testi letti



dall'autore.

Nel suo discorso di apertura, il Presidente del Comites G. Scigliano, ha elogiato l'iniziativa ed ha messo in evidenza la vita di Giovanni Impastato, che dopo l'assassinio del fratello Peppino, negli anni settanta, ha dedicato tutto se stesso per lottare contro questo fenomeno che ha messo in ginocchio l'Italia. Scigliano ha elogiato anche e soprat-

tutto l'impegno del suo amico Francesco Impastato, l'anima di "Arte e Musica" che sin dagli anni ottanta in Germania ha tenuto in vita il gruppo di musica popolare (in passato ha accompagnato musicalmente le letture di Scigliano). Il Gruppo attualmente è composto, oltre che da Francesco Impastato, da due tedeschi ed un iraniano.

NOTIZIE BREVI

Napolitano, preoccupazione per giovani

I loro problemi sono gli stessi dell'Italia



Foto: www.quirinale.it

(ANSA) - ROMA, 31 DIC - 'Dedico questo messaggio ai giovani, perché i problemi che essi sentono per il futuro sono gli stessi dell'Italia'. Comincia così il discorso di fine anno del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Il capo dello Stato

ribadisce la propria 'preoccupazione' per 'il malessere diffuso tra i giovani' e ribadisce "l'esigenza di uno spirito di condivisione delle sfide che l'Italia è chiamata ad affrontare; e l'esigenza di un salto di qualità della politica.

Luigi Gallinaro è il delegato italiano al consiglio degli anziani presso il Comune di Hannover

Durante l'incontro sono stati toccati diversi punti che riguardano la problematica degli anziani residenti nel capoluogo della Bassa Sassonia. Luigi Gallinaro è reperibile presso il Comites di Hannover. Egli ricopre anche la carica di esperto presso la commissione anziani del comitato.



Luigi Gallinaro con il Presidente dei Seniores del D G B Signor Klaus Senfleben durante l'ultima assemblea dei delegati dei Seniorenbeirat del Landeshauptstadt Hannover.

Il Circolo Italiano di Garbsen festeggia la Festa di natale con Kimberey McLean



Il 19 dicembre il circolo di Garbsen ha festeggiato la festa di natale.

Quest'anno Tantissimi hanno risposto all'invito e tra i presenti anche molti tedeschi e tantissimi bambini.

Il presidente Giuliano Micheli, coadiuvato da Roberto Monini ha organizzato

sapientemente la festa.

Caffè, dolce ed una bellissima tombola con tantissime sorprese hanno allietato la manifestazione. Quest'anno, si è esibita con tantissima bravura Kimberey McLean che ha incantando i presenti sia per bravura che per la splendida voce. È stata veramente

eccezionale. La bambina lo scorso anno è arrivata in finale nella trasmissione "Supertalent" trasmessa da RTL.

Per il Comites sono stati presenti il Presidente G. Scigliano ed il Consigliere Claudio Provenzano

Università di Osnabrück: il Dott. Giuseppe Scigliano invitato a conferire sulla propria vita presso la cattedra di Pedagogia

Il Dott. Giuseppe Scigliano, Presidente del Comites di Hannover, è stato invitato il 15 novembre 2010 presso la cattedra di Pedagogia dell'università di Osnabrück per conferire sulla propria biografia. Nell'aula gremita di studenti, Scigliano ha esposto le tappe salienti della sua esistenza ed ha riferito anche sulla collettività italiana residente in Bassa Sassonia. Ha risposto alle domande degli studenti che hanno mostrato molto interes-

se. In chiusura ha letto anche una delle sue poesie ed ha distribuito alcune copie della ricerca: "Giovani italiani tra inclusione ed Esclusione" scritta da Dr. Edith Pichler e commissionata da alcuni Comites della Germania.



Scigliano con la Docente Anke Fedrowietz

Il Presidente del Comites di Hannover Dott. Giuseppe Scigliano ha incontrato il Club anni 50/60



Venerdì 17 dicembre, alle ore 15,00 il Presidente del Comites ha incontrato, presso la sede del Comites, il club anni 50/60.

L'incontro è stato organizzato dal presidente del circolo Luigi Gallinaro.

I soci del circolo hanno deciso di fare il loro ultimo incontro nel 2010 presso la sede del comites perché oltre alla cosiddetta festa di fine anno, avevano il bisogno

di programmare con il comites anche alcune aziende comuni. Tantissima allegria, panettone ed un bicchiere di prosecco hanno fatto da contorno alla discussione instaurata principalmente sulla doppia cittadinanza. Il Presidente del comites Scigliano ha annunciato che a gennaio verrà realizzato un progetto in tal senso e molti dei presenti hanno deciso di prendervi parte.

L'incontro è sfociato in una bellissima festa con tantissime canzoni italiane improvvisate dai presenti.

Soddisfatto il Presidente del Comites Scigliano ha elogiato

l'operato di Luigi Gallinaro che è stato, in qualità di esperto, una colonna del comites. Scigliano ha messo in risalto il lavoro svolto da chi è stato vicino al Comitato e principalmente nei settori della cultura (Assunta Verrone), dei giovani (Claudio provenzano-Rosario Frattallone), degli anziani (Luigi Gallinaro) imprenditoria (Elena Sanfilippo etc.) e tanti altri tra cui la dott.ssa Santucci, il Dr. Crescenti etc.

Oltre alla doppia cittadinanza, Scigliano ha promesso per il 2011 diverse manifestazioni rivolte al club tra cui alcune per ricordare i 150 anni dell'unità d'Italia ed una mostra fotografica sugli anni 50/60. L'incontro è terminato alle ore 19,00 con la promessa di istaurare dei regolari incontri trimestrali per discutere dei temi stabiliti comunemente.

Antonio...La trippa

A cura di
Giuseppe Scigliano

Guardare oggi l'Italia è veramente mortificante per chi vive all'estero. Bagarre, litigi, urla in parlamento che si è trasformato senza vergogna in mercato dell'usato.

Pettegolezzi da lavandaie, discorsi rosa da Boulevard, passaggi e prestiti senza vuoto a rendere di scarse figure per ottenere maggioranze. Angelo Branduardi negli anni settanta aveva presagito i tempi attuali ed andava girando per le piazze italiane intonando la canzone "Alla Fiera dell'est per due soldi un topolino mio padre comprò". Anche la buonanima di Totò tematizzò i politici del suo tempo. Chi non ricorda l'ira dell'onorevole "Trombetta" preso di mira dal comico ola faccia di Antonio la Trippa (Vota Antò).

Oggi, si assiste ad un fenomeno molto grave. Tut-

ti, dico tutti hanno una parte di responsabilità se la nostra democrazia ed il senso di giustizia sociale sia venuta meno. La cosa più assurda che pochi capiscono è che gli elettori permettano di usare il massimo organismo dello stato per trasformarlo in salotto privato o peggio ancora ad una fiera (i sondaggi parlano chiaro). Gli eletti di uno schieramento politico dovrebbero lavorare ai programmi da realizzare. I partiti dovrebbero dare delle linee da seguire. I militanti dovrebbero portare nuova linfa. Oggi tutti sono contro tutti. Alla base la guerra è feroce, non c'è tempo da perdere. Tutti vogliono emergere per accaparrarsi poltrone. Tutti amano avere i gradi di capitani ed i caporali si uccidono reciprocamente per poter avere le stellette sottratte ad altri.

Noto che la gente normale, quella che va a lavorare o che soffre la disoccupazione, gli anziani, i giovani, i bambini, gli imprenditori, gli agricoltori etc. di destra o di sinistra ha veramente esaurito la propria pazienza. Sta zitta e guarda attraverso i media le facce alterate di chi ci rappresenta e sente le urla di chi al posto di trovare soluzioni ai guai del nostro Paese pensa di agire in proprio e di difendere il proprio giardino.

Purtroppo il sistema è in crisi e nessuno ha una ricetta per poterlo far uscire da questo cule de sac. Tra le note positive c'è da prendere atto che gli studenti iniziano a prendere coscienza come al solito e cominciano a scendere in piazza.

Per fortuna un segno si vita.

Inedito del mese

A cura di Giuseppe Scigliano

L'essere umano spesso diventa una carogna più per egoismo che non per necessità.